



Ministero dell'Istruzione

Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Animatori digitali 2022-2024

Codice avviso/decreto

M4C1I2.1-2022-941

M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Anni scolastici 2022/23 e 2023/24

ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 2 "DON BOSCO"

NAIC8GM00E

VIA TAVERNA – 80023 CARDITO (NA)

www.scuoladonboscocardito.edu.it

Animatore digitale Luisa Scotti

PIANO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI E STUDENTI

Il **PNRR** – piano nazionale di ripresa e resilienza - dà la possibilità all'Italia di ripartire, e lo fa in diversi ambiti: tra questi la scuola ha un posto di riguardo, in particolare nella M4C1, cioè la missione 4, Istruzione e ricerca, componente 1, **Potenziamento dell'offerta di istruzione: dagli asili nido alle università**.

Le linee di investimento toccate dal PNRR sono 11, di queste sei riguardano le infrastrutture (per costruire e migliorare le scuole, dal nido in poi, ma anche mense, palestre, senza dimenticare la messa in sicurezza). **Le restanti cinque linee sono invece rivolte alle competenze, quindi al potenziamento delle conoscenze e alla riduzione del divario sia all'interno del corpo docente sia tra gli alunni**.

Il Ministero ha attivato la piattaforma [SCUOLA FUTURA](#) dedicata alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche:

- **Didattica digitale**
- **STEM e multilinguismo**
- **Divari territoriali**

che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: **Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica**.

La piattaforma costituisce una vera e propria risorsa per tutti i docenti e le scuole del territorio nazionale e contiene una miriade di progetti formativi.

Chi ha accesso alla piattaforma Scuola Futura

Contenuti e funzionalità del portale sono a disposizione di tutti i componenti del personale scolastico; in particolare possono accedervi:

- **Insegnanti**
- personale **ATA**
- **dirigente scolastico**
- **DSGA**

La registrazione richiede pochi minuti, anche attraverso l'identificazione digitale con lo SPID.

Le sezioni disponibili

Il sito web è veloce, dall'utilizzo semplice e intuitivo. Una volta compiuto l'accesso, appare una schermata con una prima descrizione delle tre **aree principali** di sviluppo del portale.

Didattica digitale

Si tratta del **piano di formazione** propriamente detto: l'elenco è pubblico (quindi visibile a tutti gli utenti), ma per iscriversi ad un percorso è necessario entrare nell'[area riservata](#), tramite le proprie **credenziali** o account **SPID**. Da qui, ogni avente diritto all'accesso può aderire alle iniziative di **Futura** che più gli interessano. Dalla sottocategoria [Tutti i Percorsi](#) si possono visionare le proposte formative provenienti da scuole di ogni ordine e grado d'Italia. In presenza di **posti disponibili** e unicamente per i bandi ancora attivi, ci si può candidare **gratuitamente** ai progetti indicati sulla pagina. Altra area interessante presente in **Didattica Digitale** è [Strumenti e Materiali](#), dalla quale sono reperibili tutte le informazioni e i dettagli su:

- **Future Labs**
- Formazione **STEAM**
- Corsi di istruzione per adulti (CPIA per docenti)
- **DIGCOMPEDU**, cioè le competenze digitali indispensabili
- Equipe **formative** territoriali
- **Polo nazionale**, per l'elaborazione dei **MOOC** (corsi a distanza per un elevato numero di utenti)

STEM e multi-linguismo

L'acronimo sta per *Science Technology Engineering Mathematics* ed è un approccio in vigore da oltre un ventennio, mirato alla promozione e agli apprendimenti delle discipline **scientifiche** come nelle **lingue** straniere. Dare spazio a matematica, fisica, chimica, tecnologie e ingegneria, infatti, è particolarmente importante nel nostro Paese, da sempre culla della **cultura classica** e **umanistica**. Occorre porre il focus sulle competenze tecniche e di calcolo, al fine di valorizzarle al massimo in chi le possiede e consolidarle in chi ne è carente.

Lo stesso discorso vale per lo studio di una o più **lingue** differenti dalla nostra, negli ultimi anni anticipato ai primi anni della scuola primaria. Un bambino, infatti, tenderà a imparare più velocemente rispetto a un adolescente, oltre a fare meno sforzi nel ricordare parole e **concetti chiave**. In tale ottica, acquisisce un grande rilievo l'utilizzo del **PC** e dei **supporti informatizzati**, meglio se con l'aiuto di un metodo interdisciplinare e mediante un programma strutturato. Non solo nozioni, ma una vera e propria **computer science** che coinvolge **ragazzi e ragazze**, con un'attenzione particolare rivolta a queste ultime.

Riduzione divari

Il **PNRR** ha, tra i tanti, un obiettivo: quello di appianare difformità troppo marcate negli apprendimenti, a livello territoriale. C'è ancora troppo **divario** tra le regioni italiane, con differenze abissali tra Comune e Comune e perfino tra materia e materia, particolarmente evidenti dopo le prove **INVALSI**, i test d'ingresso e gli **esami** di licenza. Nel tentativo di porre un freno a tali discrepanze, il periodo di **ripresa** potrebbe diventare un'opportunità per lavorare su questo aspetto, soprattutto dove il **livello di preparazione** medio risulta lacunoso. Ma c'è di più: il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* si propone anche di **diminuire il tasso di dispersione scolastica**. Nonostante il maggior numero di diplomati e di laureati rispetto a qualche decennio fa, sono ancora molti i ragazzi che abbandonano il percorso di studi prima del tempo. A incidere in maniera negativa sull'interruzione dell'iter scolastico troviamo un numero elevato

di **assenze ingiustificate o protrate** nell'arco dei due quadrimestri. La cooperazione tra genitori, insegnanti e, quando possibile, dei compagni di classe saranno decisivi nella risoluzione del problema.

Progetto INNOVAMENTI

La piattaforma FUTURA accoglie anche il progetto “**INNOVAMENTI +**”. Progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative a cura delle **Équipe Formative Territoriali** con riferimento alla linea 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico*” del PNRR. Il nuovo programma promuove la diffusione delle metodologie didattiche innovative (*Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon*) in continuità con le azioni del precedente anno e si arricchisce di un “PLUS” che propone un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche: **Robotica, Making & Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso.**

Come aderire

Sul sito <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it>, all'interno della propria area personale, tramite il pulsante “**Tutti i percorsi**” si può scegliere il progetto desiderato. Ogni progetto di **Futura** è corredato di una descrizione, alla quale si può accedere tramite il pulsante “**Approfondisci**”. Oltre ai **dettagli** e al numero di **posti** ancora disponibili, è possibile trovare alcuni dati molto importanti, quali:

- termini di **iscrizione**
- **date** di avvio e di conclusione del progetto
- **categoria**
- livello di **preparazione**
- **inquadramento** richiesto
- **destinatari**
- monte **ore**
- tipologia di **percorso**.

Per molti progetti la candidatura non è automatica ma richiede una conferma da parte dell'organizzatore. Appena la richiesta di **adesione** andrà a buon fine, arriverà una **notifica** via e-mail. Il sito Scuola Futura è ancora in divenire, pertanto, diverse sezioni non sono ancora attive. Quasi tutti i percorsi sono riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Segue **GUIDA** all'uso della piattaforma.